

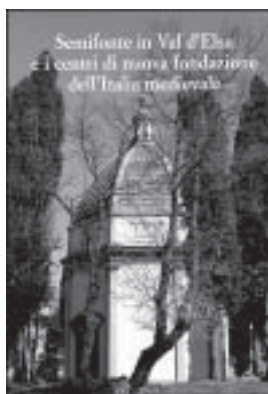
SEMIFONTE IN VAL D'ELSA E I CENTRI DI NUOVA FONDAZIONE DELL'ITALIA MEDIEVALE

Atti del Convegno nazionale (Barberino Val d'Elsa, 12-13 ottobre 2002)

A CURA DI PAOLO PIRILLO

La nascita di Semifonte, il centro valdelsano fondato alla fine del XII secolo dal conte Alberto IV degli Alberti, costituisce uno degli ultimi, consistenti interventi di riorganizzazione del popolamento promossi da una signoria territoriale nella Toscana medievale. Ma l'intervento armato fiorentino stroncò quasi sul nascere

quell'ambiziosa esperienza. L'abbandono di Semifonte – cui gli abitanti furono costretti dalla capitolazione del 1202 – mise così fine ad un progetto politico-territoriale che poteva dirsi riuscito: in pochi anni, la comunità semifontese era riuscita a raggiungere una rilevanza demografica, economica e istituzionale e a costruire un forte senso di identità collet-



tiva. Qualche decennio dopo ebbe inizio un'altra e diversa stagione, durante la quale le città comunali andarono progressivamente conquistandosi un'indiscussa egemonia territoriale sui loro contadi.

Il mito della grande «città» antagonista di Firenze è giunto quasi intatto fino ai nostri giorni e proprio otto secoli dopo l'evento che aveva messo fine alla breve esistenza di Semifonte, con un convegno, di cui questo volume raccoglie i contributi, si è voluto ripercorrere l'intera vicenda del nuovo centro sia nel contesto storico regionale del periodo compreso tra XII e XIII secolo, sia confrontandone le caratteristiche con altre realtà simili dell'Italia medievale.

Semifonte in Val d'Elsa, founded at the end of the 12th century by Count Alberto IV degli Alberti, developed rapidly and vigorously until its life was cut short by the intervention of Florence's military force. The myth of the great «city», Florence's enemy has continued to the present day; the proceedings of the Conference cover the entire history of Semifonte and compare it to similar events in medieval Italy.

Paolo Pirillo insegna Storia medievale all'Università di Bologna. Tra i suoi lavori: *Famiglia e mobilità sociale nella Toscana medievale. I Franzesi Della Foresta da Figline Valdarno (secoli XII-XV)*, Firenze, Opus libri, 1992; *Costruzione di un contado: i fiorentini e il loro territorio nel basso Medioevo*, Firenze, Le Lettere, 2001.

Biblioteca Storica Toscana. Serie I, vol. 46

2004, cm 17 × 24, XVIII-350 pp. con 10 figg. n.t. e 11 tavv. f.t.

[ISBN 88 222 5336 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214